

Cammino del Lago Maggiore, tappa 9: sul tetto del lago

Pubblicato: Sabato 3 Maggio 2025



La più lunga, la più faticosa, forse la più bella. La **nona tappa del Cammino del Lago Maggiore** è una vera impresa: **25 chilometri di cammino e 1.450 metri di dislivello** – sia in salita che in discesa – per conquistare il **punto più alto di tutto il percorso**, i celebri **Pizzoni di Laveno**, e godersi un panorama che abbraccia quasi l'intero lago.

Si parte dal **lungolago di Luino**, con i saluti e l'incoraggiamento dell'assessora alle politiche sociali **Elena Brocchieri** e dell'assessora al turismo per la Comunità Montana Valli del Verbano **Valeria Squitieri**. Siamo in ventuno a metterci in cammino, attraversando il ponte sul **fiume Tresa**, che proprio qui sfocia nel Lago Maggiore, e iniziando subito la prima salita verso **Brezzo di Bedero**.

Una breve pausa ci permette di ammirare la splendida **Collegiata di San Vittore Martire**, uno dei più importanti edifici religiosi del territorio: il sito risale al V-VI secolo, anche se l'attuale struttura romanica con la canonica è del XII secolo. Poco dopo, da lontano, intravediamo il curioso **villaggio olandese**, costruito negli anni '60 dalla società Sunclass per offrire una seconda casa agli olandesi innamorati del lago. Con le sue casette dai tetti spioventi in stile nordico, oggi è abitato anche da svizzeri e tedeschi.

Continuiamo a salire lungo la **strada militare della Linea Cadorna**, costruita a fine Ottocento per difendere il confine settentrionale d'Italia: un'opera straordinaria di ingegneria militare, oggi prezioso patrimonio escursionistico.

La **pausa pranzo** è all'**Alpe San Michele**, presso la chiesetta omonima risalente al decimo secolo, restaurata di recente. E già che ci siamo, ci concediamo anche un caffè al baretto del paese: d'altronde è la tappa più dura del cammino, un po' di coccole ci stanno.

Si riparte verso il **Passo del Cuvignone**, dove ci attende il **rifugio De Grande Adamoli** per una seconda, meritatissima sosta. Prima di arrivarci, si supera la **chiesetta di Sant'Antonio** e si attraversa il **torrente Froda**, che poco più in basso dà origine a spettacolari cascate. Il Cuvignone è ben noto anche nel mondo del ciclismo: è stato più volte teatro di imprese epiche, inclusa una **tappa del Giro d'Italia** (fu nel 1990, ndr).

Ma il tratto più spettacolare della giornata ci aspetta adesso: i **Pizzoni di Laveno**. Una **cresta di roccia calcarea** con vista quasi a 360°, da cui si riescono a vedere **quasi tutti i celebri sette laghi della provincia di Varese**. Arriviamo alla **croce dei Pizzoni** emozionati, stanchi, ma ripagati da uno dei panorami più incredibili del percorso.

Da qui inizia la lunga e tecnica discesa: prima fino al **Passo Barbé**, poi a **Casere**, e infine la ripidissima mulattiera che conduce a **Monteggia** – forse il tratto più faticoso, anche per la stanchezza accumulata. Qui ci raggiunge **Donatella Reggiori**, guida e geologa locale che da anni accompagna tracciaminima: con lei ci prepariamo all'ultimo tratto di discesa fino al **centro storico di Laveno**, dove si conclude questa intensa e memorabile giornata.

Il Cammino del Lago Maggiore è promosso da tracciaminima aps. Sul [sito dedicato al cammino](#) si può trovare anche la nona tappa

di a cura di [Tracciaminima](#)